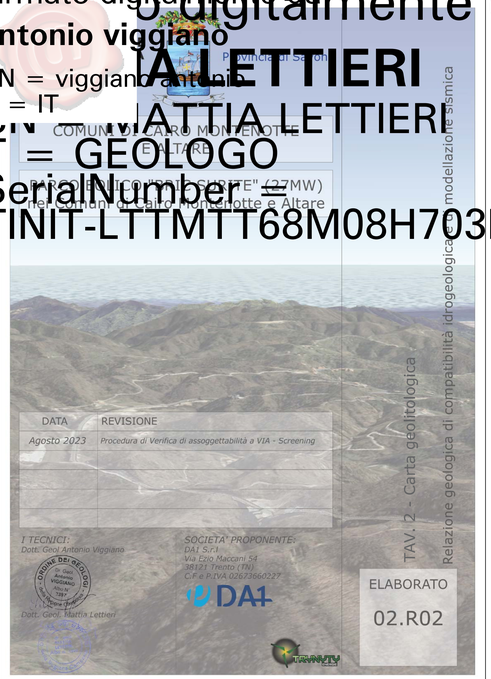
Firmato digitalmente da
antonio viggiano
CN = viggiano antonio
C = IT
SN = VIGGIANO
T = GEOLOGO
SerialNumber =
TINIT-LTTMTT68M08H703R

Firmato digitalmente da
LETTIERI
MATTIA LETTIERI

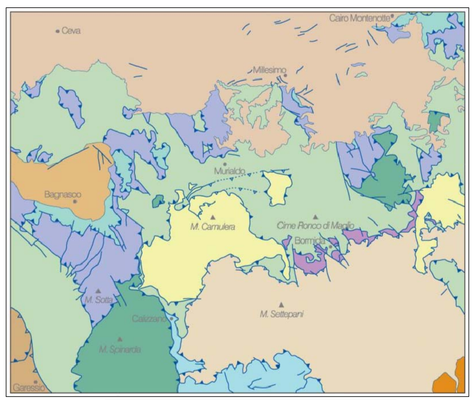


Legenda

Aerogeneratore

V_

Elettrodotto



- Bacino del Finalese
- Bacino di Bagnasco
- Bacino Terziario Ligure-Piemontese

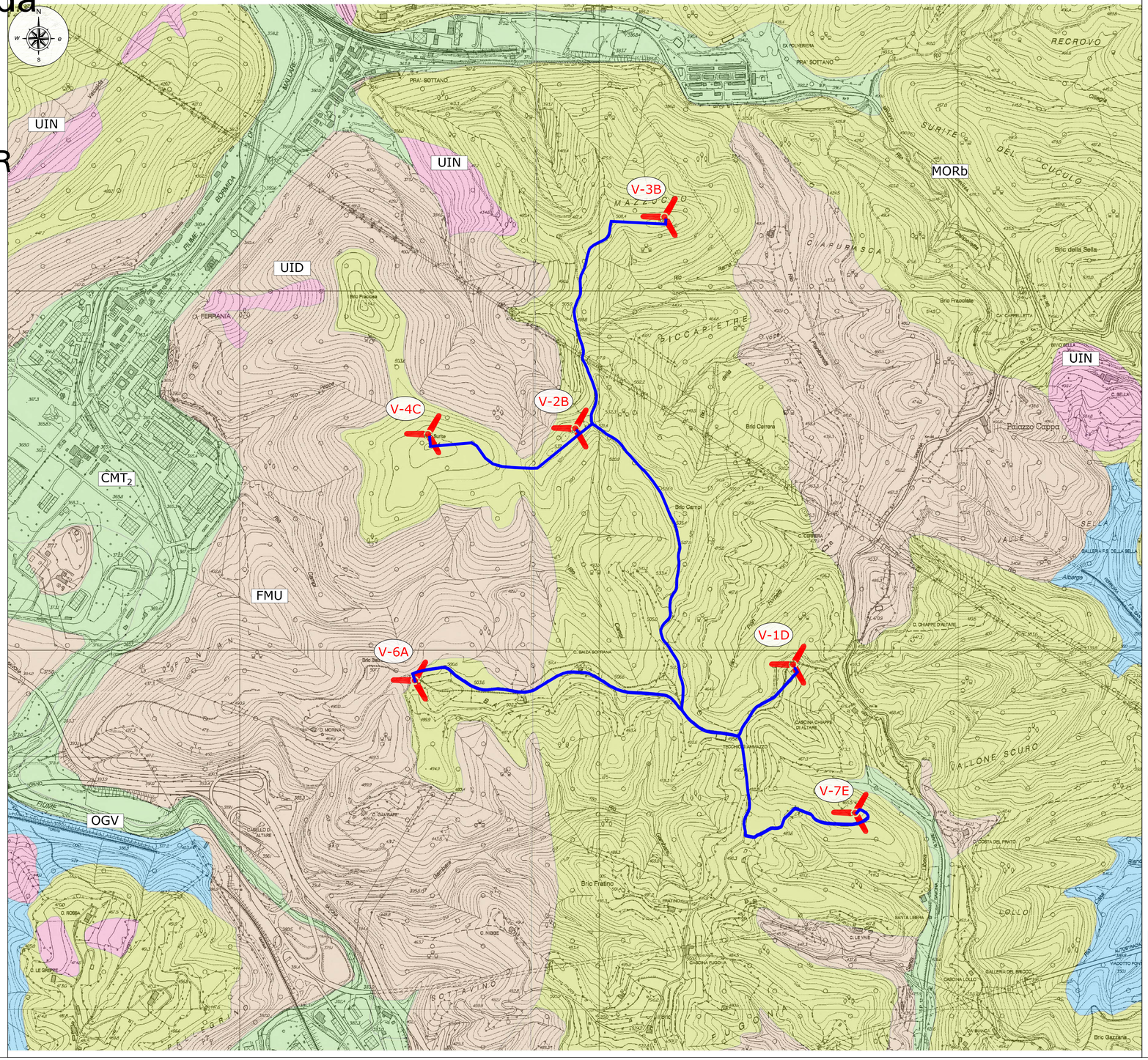
Unità Piemontesi-Liguri
- UTS di Voltri
- UTS di Montenotte

Unità Piemontesi
- UTS di Monte Sotta
- UTS di Calizzano-Savona

Unità Brianzonesi
- UTS di Pamparato-Murialdo
- UTS del M. Settepani
- UTS di Bormida
- UTS di Mallare
- UTS di Monte Carmo
- UTS di Ormea
- contatto stratigrafico
- faglia
- sovrascorrimento avanvergente
- sovrascorrimento retrovergente

Scala 1:5 000

100 metri 0 250 500 metri



Legenda

DEPOSITI QUATERNARI

Unità ubiquitarie in formazione (UID) o formate (UIN)

UID_UIN - Depositi eterometrici a matrice siltoso-sabbiosa e siltoso-argillosa inglobanti clasti, talora blocchi di grandi dimensioni, generalmente angolosi (depositi di frana - UID). Depositi caotici con clasti eterometrici, scarsa matrice e frequenti blocchi di dimensioni da decimetriche a metriche di forma angolosa (falde detritiche e coni detritici - UIN). Pleistoce Sup.- Attuale.

BACINO DEL FIUME BORMIDA

SINTEMA DI CAIRO MONTENOTTE

Subsintema di Dego

CMT_2 - Depositi, moderatamente alterati, costituiti da ghiaie grossolane arrotondate per lo più a tessitura clasto-sostenuta, con clasti di dimensioni pluricentimetriche, fino a decimetriche, localmente con abbondante matrice sabbioso-limosa. Talora le ghiaie si presentano in strutture lentiformi mal definite caratterizzate da matrice menno abbondante. Spesso sono presenti coltri di esondazione di spessore decimetrico di natura sabbiosa e caratterizzate da laminazione piano-parallela. Costituiscono superfici terrazzate rialzate al più di 20 m sull'alveo attivo (depositi fluviali). Pleistoce Sup.-Olocene.

BACINO TERZIARIO LIGURE-PIEMONTESE

FORMAZIONE DI MOLARE

MORb - Conglomerati mal sezionati con dimensioni molto varie (blocchi fino a 2 metri) in rozze bancate, a clasti poligenici a matrice arenacea grossolana. Alternanze di arenarie medie e grossolane in strati da centimetrici a metrici. I conglomerati rappresentano la litologia prevalente nella porzione inferiore dell'unità. Verso l'alto aumenta la componente arenacea sino a diventare esclusiva in prossimità del limite superiore. Spessore molto variabile (da pochi metri fino a 80-100 mt) in relazione alla paleotopografia del bacino. Spesso si rinviene a diretto contatto con il substrato pre-oligocenico con limite erosivo. Depositi di ambiente variabile tra il continentale al marino costiero con prevalenza di facies di conoide. Oligocene Inf. Oligocene Sup.?

BASAMENTO PRE-TERZIARIO

DOMINIO PREPIEMONTESE

UNITA' TETTONOSTRATIGRAFICA DI CALIZZANO-SAVONA

ORTOGNEISS DI VETRIA

OGV - Ortogneiss granitoidi con associazione pre-alpina a K-feldspato, oligoclasio, quarzo, muscovite e biotite subordinata; paragenesi metamorfica alpina a clorite, fengite e granati. Ordoviciano Medio.

DOMINIO BRIANZONESE

UNITA' TETTONOSTRATIGRAFICA DI PAMPARATO-MURIALDO

FORMAZIONE DI MURIALDO

FMU - Metasedimenti fini, varicolori, che raggruppano rocce di diversa natura: quarzoscisti, scisti quarzo-micacei, scisti a cloritoide, scisti cloritico-albitici e filladi grafitiche nerastre; sono caratterizzati dalla presenza sia di ankerite e calcite, sia da abbondanti vene di quarzo. Lo spessore della formazione si aggira mediamente sui 150 metri. La paragenesi metamorfica alpina è data da anfobolo sodico, clorite, fengite e albite. Permiano Inf.